

Palermo

**Vandalizzata
la fermata
del bus
in via D'Amelio**

PALERMO

Alla vigilia della strage in cui per-
sero la vita Paolo Borsellino i cin-
que agenti di scorta, in via
D'Amelio è stata vandalizzata,
ancora una volta, la fermata del
bus dedicata alla violenza di ge-
nere. A darne notizia su X, l'ex so-
cial Twitter, Peppe Provenzano,
della segreteria nazionale del
Partito democratico. «Questa
fermata è anche dedicata - prose-

gue - alle donne testimoni di co-
raggio e impegno, legate alla me-
moria di Borsellino. Domani (og-
gi per chi legge, ndr) anche per
dire no alla brutalità». Vandali
che non si fermano e che colpi-
scono anche il Giardino della
Memoria, in particolare la targa
commemorativa apposta dal
Sap. «Ci lascia sgomenti - fanno
sapere dal sindacato della polizia
- ci riserviamo di costituirci parte
civile».

Davide Ferrara

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 5%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Denunciato

Fotografo imbratta la targa di Capaci

ISOLA DELLE FEMMINE

Denunciato dai carabinieri Antonio Vassallo, 58 anni di Capaci, colto in flagrante mentre con un pennarello mentre imbrattava la targa del «Giardino della legalità», installata nel 2022 dal **sindacato di polizia del Sap**, che si trova sotto la stele della strage di Capaci lungo l'autostrada A29. Vassallo aveva scritto la parola «falso», sostenendo che quel cartello indicava erroneamente il luogo dove sarebbe stato piazzato il tritolo che diede vita alla strage. «Forse ho sbagliato il metodo - ha ammesso Vassallo - ma sono stato indotto. Da quando

è stata apposta la targa ho segnalato al Sap l'errore ma sono stato ignorato». Indignata la segreteria provinciale del sindacato annuncia la costituzione di parte civile all'eventuale processo, il sindaco di Capaci Pietro Puccio condanna: «Nessuna motivazione può giustificare un gesto del genere». (*MIGI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 5%